Linee guida alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo nella Provincia autonoma di Trento

Approvazione
Delibera n. 1497 del 20/09/2024

Approvazione "Linee guida alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo nella Provincia autonoma di Trento"

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1497 Prot. n. 21/2024-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione "Linee guida alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo nella Provincia autonoma di Trento"
Il giorno 20 Settembre 2024 ad ore 10:00 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-D335-00069

Il relatore comunica,
il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, nel testo oggi vigente e come da ultimo modificato con il decreto legislativo 19 novembre 2003, n. 346, reca disposizioni di attuazione dello Statuto speciale di autonomia della Regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento. La citata norma prevede che le attribuzioni dello Stato in materia di istruzione, vengano esercitate, nell'ambito del proprio territorio, dalla Provincia di Trento, secondo quanto previsto dallo statuto e nei limiti delle previsioni recate dal decreto medesimo.
L'ordinamento nazionale per il tramite della legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizione legislative vigenti"
ha introdotto organicamente nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro.
La Provincia Autonoma di Trento ha recepito all'interno del proprio ordinamento l'alternanza scuola lavoro dandone specifica attuazione con l'introduzione dell'art. 65 della legge provinciale n. 5 del 7
agosto 2006 il quale ha previsto che "nell'ambito del secondo ciclo di istruzione e formazione la Giunta

provinciale individua modalità per la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento in alternanza tra scuola e lavoro, in relazione ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, sviluppando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. La Giunta provinciale in particolare stabilisce i criteri e le modalità per l'organizzazione didattica, il sistema tutoriale, la valutazione e la certificazione dei percorsi in alternanza".
Con la delibera n. 211 del 26 febbraio 2016 la Giunta provinciale ha fornito le pertinenti direttive attuative della norma stabilendo il monte ore obbligatorio di almeno 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e degli istituti professionali e di almeno 200 ore nell'ultimo triennio dei licei e,
con successivi provvedimenti, ha fornito indicazioni ulteriori rispetto alle modalità di svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro in Trentino.
In particolare, la dimensione orientativa dei percorsi di alternanza è stata definita nelle "Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche" approvate con la delibera della Giunta provinciale n. 1199 del 13 luglio 2018 ed ulteriormente potenziata con l'approvazione delle "Linee guida per l'orientamento continuo e permanente nell'istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento" (delibera n. 1759 del 29 settembre 2023).
La revisione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro, in termini di modifica del monte ore, semplificazione, maggiore efficacia degli stessi per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, costituisce uno degli obiettivi di medio-lungo periodo della strategia provinciale della XVII Legislatura (Area strategica 6, Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza).
In attuazione della strategia provinciale, con la delibera della Giunta provinciale n. 688 del 17 maggio 2024 avente ad oggetto "Rideterminazione del monte ore minimo di alternanza scuolalavoro nei percorsi di istruzione del secondo ciclo del sistema educativo provinciale" è stato stabilito che a partire dall'anno scolastico 2024/2025, e fino a diversa disposizione, il monte ore minimo dell'alternanza scuola-lavoro sia di almeno 250 ore per gli istituti tecnici e professionali e almeno 150 ore per i licei.
Inoltre, l'articolo 20 della legge provinciale n. 9/2024 "Assestamento di bilancio della Provincia Autonoma di Trento 2024-2026)" ha integrato l'articolo 65 della legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 prevedendo che nelle attività di alternanza scuola lavoro delle istituzioni scolastiche rientrano RIFERIMENTO :

le attività per l'orientamento per gli studenti svolte nell'ultimo triennio dei percorsi quinquennali o, per i percorsi quadriennali, a partire dalla classe seconda.
Tenuto conto degli interventi regolativi e legislativi sopra descritti si rende ora necessario definire un quadro generale, coordinato e sintetico del sistema dell'alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo, risultante dai diversi interventi prodotti dal 2016 ad oggi dalla Provincia autonoma di Trento ed approvare le allegate "Linee guida alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo nella Provincia Autonoma di Trento", fornendo anche indicazioni sulle modalità di attuazione dell'alternanza scuola-lavoro, i soggetti coinvolti, le tipologie di esperienze.
Dato atto che in seguito alla rideterminazione del monte ore di alternanza scuola-lavoro si rende altresì necessario:
- rimodulare il monte ore di alternanza scuola-lavoro riconosciuto agli studenti di ritorno da un periodo di studio all'estero e quindi parzialmente modificare quanto in merito previsto dalla deliberazione n. 209 del 16 febbraio 2018, stabilendo che per un'esperienza di studio all'estero superiore ai 90 giorni vengono riconosciute agli studenti fino a un massimo di 75 ore di alternanza scuola-lavoro per i Licei e di 100 ore per gli Istituti Tecnici;
- riapprovare la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro", quale allegato alle "Linee guida alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo nella Provincia autonoma di Trento".
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5;
- visti gli atti citati in premessa;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge d e l i b e r a 1. di approvare le "Linee guida alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo nella Provincia Autonoma di Trento" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, congiuntamente alla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuolalavoro"
(allegato A) che sostituisce quella ad oggi in vigore;
2. di modificare la delibera n. 209 del 16 febbraio 2018 "Linee guida per la valutazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Trento rientranti dai soggiornistudio all'estero di un anno scolastico o di un periodo inferiore all'interno dell'anno scolastico"
nella parte relativa alla valutazione dell'alternanza scuola-lavoro nell'ambito delle disposizioni del punto 3. "VALUTAZIONE DELL'INTERA ESPERIENZA", e quindi sostituendo la della lettera c) con la seguente:
" c) Alternanza scuola-lavoro: In linea con quanto sopra e con la nota del MIUR nella quale viene indicato che l'esperienza di studio all'estero contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale quali imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi RIFERIMENTO : 2024-D335-00069
Pag 3 di 5
Num. prog. 3 di 29
diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra che esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio, uno studente coinvolto, durante l'anno scolastico, in un'esperienza di studio all'estero superiore ai 90 giorni può vedersi riconosciute ore di alternanza scuola lavoro fino a un massimo di 75 ore per i Licei e di 100 ore per gli Istituti Tecnici.
Inoltre, se durante il suddetto periodo all'estero lo studente è coinvolto in un tirocinio formativo sviluppato secondo i criteri dei tirocini formativi in Italia (sottoscrizione di convenzione e progetto di tirocinio tra Ente/azienda ospitante e Istituzione Scolastica italiana) le quote massime previste possono essere superate " dando atto che rimane confermato quanto altro disposto nella deliberazione n. 209 del 16 febbraio 2018;
3. di dare atto che l'organizzazione e l'attuazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale sono disciplinate dai Piani di studio provinciali;
4.di stabilire che quanto previsto dalle "Linee guida alternanza scuola-lavoro dei percorsi di istruzione del secondo ciclo nella Provincia Autonoma di Trento " di cui al precedente punto 1) e dal relativo allegato trova applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio provinciale.
RIFERIMENTO : 2024-D335-00069
Pag 4 di 5 LIB - FM
Num. prog. 4 di 29
Adunanza chiusa ad ore 11:45
Verbale letto, approvato e sottoscritto.